



Segreteria Nazionale
Autonomi di Polizia

Via Millesimo, 35 – R O M A
www.autonomidipolizia.it
adp@autonomidipolizia.comt
tel 06.96701912 fax 06.96701913

AL SIGNOR DIRIGENTE
LA 7^ ZONA POLIZIA FRONTIERA "SICILIA"

PALERMO

AL SIGNOR DIRIGENTE
L'UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA ED AEREA

CATANIA

AL MINISTERO DELL'INTERNO- DIP. PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI CON LE OO.SS.

R O M A

OGGETTO: Ufficio Polizia Frontiera Marittima ed Aerea – CATANIA.-
Proclamazione Stato di Agitazione

La Segreteria Nazionale dell'O.S. - A.D.P. - Autonomi di Polizia comunica alle SS.LL. che nella giornata del 16 c.m., dalle ore 09,00 alle ore 12,00, presso l'aerostazione di Catania – V. Bellini, effettuerà un sit-in di protesta contro l'ostruzionismo e l'immobilismo dirigenziale di quell'Ufficio di Polizia.

Nella circostanza si evidenzia alle SS.LL. che la questione, più volte affrontata con termini garbati e cordiali, sindacalmente ed istituzionalmente perseguiti, non ha **MAI** trovato risoluzione in quelle tematiche che, ripetesi, hanno visto già e numerose volte l'ADP tentare di convergere ad una pacifica risoluzione.

In particolare, si lamenta l'immobilismo Dirigenziale di quell'Ufficio nonostante si sia proceduto in sede di pacifica esposizione anche con le proposte e le soluzioni alternative, di facile ed immediata applicazione ma che comunque, seppur condivise verbalmente, non hanno avuto alcun esito positivo e di riscontro.

Ad oggi l'ADP rivendica una condizione di intollerabilità circa la condotta, da ritenersi doverosamente **ANTISINDACALE** da parte di quegli organi che ufficialmente investiti, in quanto deputati alla trattazione, non hanno voluto intendere ascoltare le doglianze di una onesta e seria rappresentanza sindacale qual'è l'ADP.

Per essere chiari ed espliciti, l'ADP ha rappresentato tra l'altro che alcune condotte assunte dal Dirigente non possono trovare giustificazione alcuna e pertanto meritano di essere rappresentate ulteriormente con azioni quali quella fissata per il giorno 16 p.v..

Le risposte ricevute da alcuni dirigenti sindacali di rango regionale e nazionale dell'ADP si possono sintetizzare in: “ ... ma che ci posso fare ... sai ho la macchina da portare in riparazione poi ne riparliamo ” oppure, come nel caso di una esposizione chiara circa l'uso abitudinario di consentire il passaggio di amici e conoscenti, in attesa di imbarcarsi per varie destinazioni, attraverso il varco dedicato soltanto ed esclusivamente al personale autorizzato trova la seguente risposta “... fate le dovute denunce...”

Ebbene caro Signor Dirigente, Noi dell'ADP siamo qui proprio a denunciare questo Suo modo di fare e di gestire che non è assolutamente accettabile allorquando in gioco vi è la sicurezza degli operatori di polizia ed ancor più della stessa collettività ed ancora, Lei non ha il potere di delegare e/o investire terzi in questioni che rivestono carattere di “VIOLAZIONI DI CONSEGNE” dettate tra l'altro da una Autorità superiore, quelle stesse che Lei ha disposto e non solo sulla carta, ovvero quelle consegne che troverebbero contezza in presenza di fatti che potrebbero assumere rilevanza allorquando un dipendente si azzardasse ad interrompere una consuetudine che ormai è tempo di debellare.

Noi dell'ADP siamo qui oltre che per tutelare gli Operatori della Sicurezza che operano in ambito aeroportuale ma siamo qui anche per dare un senso civico e di democrazia per l'intero popolo viaggiante e non vogliamo essere complici di nessuno, soprattutto SUOI, ma semplicemente poter espletare l'attività professionale nel rispetto delle regole e che le stesse sia uguali per tutti.

Per i motivi in premessa e per le dormienti richieste da lei opportunamente insabbiare saremo qui a sensibilizzare l'opinione pubblica e la stessa Autorità Aeroportuale deputata alla gestione di tutte le attività di sicurezza in ambito della Sua giurisdizione.

Roma, 09 aprile 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE
F.to in atti